



- Ministero Infrastrutture e Trasporti
Direttore Generale per l'Infrastrutture della Navigazione Marittima ed Interna
On. Cosimo Caliendo
Via dell'Arte, 16
00144 Roma

Oggetto: Canoni demaniali – Riconoscimento di preferenzialità alle Associazioni sportive dilettantistiche affiliate a FSN (Federazioni Sportive Nazionali)

La definizione dei canoni demaniali ricognitori pagati dalle Società Sportive che aderiscono alla Federazione Italiana a Vela (FIV) prospetta una serie di problemi originati da differenti applicazioni della Normativa che si riscontrano sul territorio nazionale da parte delle Autorità delegate alla loro definizione.

Alla luce della ricognizione effettuata sulle attività svolte dalle Società (Associazioni) sportive dilettantistiche affiliate alla FIV, che non perseguono attività lucrative come risulta dai singoli statuti, si riscontra infatti che meno del 40% ha goduto, nel 2005, di canoni ridotti del 50 % fra queste e, più precisamente le Sezioni della Lega Navale Italiana affiliate alla FIV hanno usufruito di un canone pari al 10% del dovuto.

Appare evidente una sostanziale sperequazione nel trattamento allorché si consideri che sono tutte Associazioni che svolgono la medesima attività sportiva e amatoriale e che, soprattutto, si rivolgono la loro attenzione verso i giovani e giovanissimi per un corretto e sano avviamento allo sport della Vela.

I canoni attualmente percepiti saranno soggetti a partire dall' 1 luglio 2006 ad una sostanziale rivalutazione che peraltro si riverbererà anche sui canoni pregressi a partire dal 2001 in quanto le cifre introitate dall'Amministrazione dello Stato sono state versate a titolo provvisorio.

Per il tipo di Società quali quelle affiliate eventuali pagamenti in via definitiva dei canoni pregressi comporterebbe un grave appesantimento dei loro bilanci che hanno, come facilmente prevedibile, un riferimento annuale (senza utili per la totalità dei casi) ove le spese di gestione sono totalmente a carico del comparto societario.

Per giungere ad una interpretazione univoca che dia certezza alle Società affiliate dei loro diritti e doveri, si ritiene di dover sottoporre la questione a codesto Ministero, perché valuti l'opportunità di

impartire eventuali istruzioni agli uffici periferici per assicurare un'applicazione omogenea delle norme sul riconoscimento del canone ricognitorio per le concessioni demaniali marittime assentite a favore di dette Società.

E' gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Dott. Antonio Micillo)